

PER FAR SCORRERE  
LE VOSTRE SERATE  
NELL'AVVENTURA.

RIEMPIRETE  
CON L'ABBONAMENTO  
RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10128 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011666811. FAX 011666812. FAX 011666813. FAX 011666814. FAX 011666815. FAX 011666816. FAX 011666817. FAX 011666818. FAX 011666819. FAX 011666820. FAX 011666821. FAX 011666822. FAX 011666823. FAX 011666824. FAX 011666825. FAX 011666826. FAX 011666827. FAX 011666828. FAX 011666829. FAX 011666830. FAX 011666831. FAX 011666832. FAX 011666833. FAX 011666834. FAX 011666835. FAX 011666836. FAX 011666837. FAX 011666838. FAX 011666839. FAX 011666840. FAX 011666841. FAX 011666842. FAX 011666843. FAX 011666844. FAX 011666845. FAX 011666846. FAX 011666847. FAX 011666848. FAX 011666849. FAX 011666850. FAX 011666851. FAX 011666852. FAX 011666853. FAX 011666854. FAX 011666855. FAX 011666856. FAX 011666857. FAX 011666858. FAX 011666859. FAX 011666860. FAX 011666861. FAX 011666862. FAX 011666863. FAX 011666864. FAX 011666865. FAX 011666866. FAX 011666867. FAX 011666868. FAX 011666869. FAX 011666870. FAX 011666871. FAX 011666872. FAX 011666873. FAX 011666874. FAX 011666875. FAX 011666876. FAX 011666877. FAX 011666878. FAX 011666879. FAX 011666880. FAX 011666881. FAX 011666882. FAX 011666883. FAX 011666884. FAX 011666885. FAX 011666886. FAX 011666887. FAX 011666888. FAX 011666889. FAX 011666890. FAX 011666891. FAX 011666892. FAX 011666893. FAX 011666894. FAX 011666895. FAX 011666896. FAX 011666897. FAX 011666898. FAX 011666899. FAX 011666900. FAX 011666901. FAX 011666902. FAX 011666903. FAX 011666904. FAX 011666905. FAX 011666906. FAX 011666907. FAX 011666908. FAX 011666909. FAX 011666910. FAX 011666911. FAX 011666912. FAX 011666913. FAX 011666914. FAX 011666915. FAX 011666916. FAX 011666917. FAX 011666918. FAX 011666919. FAX 011666920. FAX 011666921. FAX 011666922. FAX 011666923. FAX 011666924. FAX 011666925. FAX 011666926. FAX 011666927. FAX 011666928. FAX 011666929. FAX 011666930. FAX 011666931. FAX 011666932. FAX 011666933. FAX 011666934. FAX 011666935. FAX 011666936. FAX 011666937. FAX 011666938. FAX 011666939. FAX 011666940. FAX 011666941. FAX 011666942. FAX 011666943. FAX 011666944. FAX 011666945. FAX 011666946. FAX 011666947. FAX 011666948. FAX 011666949. FAX 011666950. FAX 011666951. FAX 011666952. FAX 011666953. FAX 011666954. FAX 011666955. FAX 011666956. FAX 011666957. FAX 011666958. FAX 011666959. FAX 011666960. FAX 011666961. FAX 011666962. FAX 011666963. FAX 011666964. FAX 011666965. FAX 011666966. FAX 011666967. FAX 011666968. FAX 011666969. FAX 011666970. FAX 011666971. FAX 011666972. FAX 011666973. FAX 011666974. FAX 011666975. FAX 011666976. FAX 011666977. FAX 011666978. FAX 011666979. FAX 011666980. FAX 011666981. FAX 011666982. FAX 011666983. FAX 011666984. FAX 011666985. FAX 011666986. FAX 011666987. FAX 011666988. FAX 011666989. FAX 011666990. FAX 011666991. FAX 011666992. FAX 011666993. FAX 011666994. FAX 011666995. FAX 011666996. FAX 011666997. FAX 011666998. FAX 011666999. FAX 011667000.

Aperto il Congresso di Rifondazione. Sfida al pds: ci sono due sinistre in competizione

# Bertinotti a Prodi: «Sta' con noi»

## Romiti: momento tragico, bisogna ritrovare la fiducia

### CHIAREZZA INVECE DI ILLUSIONI

Nel dicembre del 1995, la gran parte dei centri di analisi congiunturale, italiani ed esteri, compreso il Centro studi della Confindustria, prevedeva per l'Italia del 1996 una crescita del 2,8 per cento, questo con un anno bisestile chiuderà invece con una crescita pari appena allo 0,7-0,8 per cento. Di fronte a simili risultati, sarebbe facile fare dell'ironia sul lavoro ingrato, spesso basato su elementi incompleti e inesatti, di chi per mestiere fa previsioni economiche. In realtà, queste previsioni non sono magiche sfere di cristallo ma strumenti logici per valutare le conseguenze di ipotesi di partenza, le quali contengono, a loro volta, forti elementi congetturali. Proprio per questo è opportuno evitare di trattarle come certezze, derivandone pesanti conclusioni di politica economica o giudizi politici di piombo. C'è vale anche per le indicazioni per il 1997 fornite dal Centro studi della Confindustria - uno dei migliori in Italia - e dall'Ocse. Esse concordano sul fatto che gli obiettivi di crescita del governo sono quasi certamente troppo ottimistici (e di questo sono ormai tutti convinti), discordano invece sostanzialmente sulle conseguenze della minore crescita per le finanze pubbliche. Questa discordanza dipende in buona parte dal punto di partenza, ossia dalla diversa valutazione del fabbisogno pubblico nel 1996, sul quale il Centro studi della Confindustria è decisamente più pessimista del governo, nonostante i dati molto favorevoli sul gettito dell'autorizzazione di novembre (superiori alle previsioni di 5-6 mila miliardi). Le prossime

ROMA. Fausto Bertinotti, dal palco del congresso di Rifondazione, lancia una sfida a D'Alema. «E' aperta tra noi e il pds una sfida per l'egemonia». E a questo scopo il capo del pr immagina la nascita, dalle cattedre di Rifondazione, di una sorta di "scossa 2a". Detta le sue condizioni e Romano Prodi. Condizioni capeste. Ma è al segretario del pds, in realtà, che il leader del pr chiede di scegliere di fronte a due ipotesi alternative: «Aggredire da una parte, noi dall'altra». E a seconda di quale sarà l'opzione, Rifondazione deciderà se continuare o no a sostenere l'esecutivo: «Se saranno costretti torneremo all'opposizione senza soffrire». Nello stesso giorno il presidente della Fiat, Romiti, in un discorso alla Bocconi, afferma che il «Paese vive un momento tragico», che può essere superato ritrovando fiducia e speranza. Questo perché, ha aggiunto, gli italiani vedono il loro futuro nelle mani di una classe politica povera di individualità.

Altarecca e Meli ALLE PAG. 2 E 3

### LA PARTITA DI FAUSTO

Attirare voti dalla base pds



ROMA. Rifondazione appoggia l'esecutivo solo a determinate condizioni, quelle che gli possono permettere di calibrare quell'elettorato di sinistra che si fa attrarre da chi grida ogni giorno allo scandalo (foto: Bertinotti e Cossutta). Minicolini A PAG. 3

### IL COMUNISTA PACIFICATO

ROMA. E viva anche il compagno Cossutta che proprio nel giorno dell'apoteosi congressuale di Bertinotti ha saputo dare un piccolo-grande saggio di stile, il che accade ormai di rado su una scena pubblica sempre più dominata da nevrosi, esibizionismi, ossessioni e rappresentazioni perlopiù fasulle e comunque mal recitate. Cossutta non ha infatti ritenuto di segnalarsi per qualche cosa che lo mettesse al centro dell'attenzione o gli tornasse utile - e anche questo fa notizia. Era moderatamente emozionato, elegante ma non troppo, e appariva del tutto indifferente all'allestimento ludico che al qualche azzardo scenico-esplac-

Filippo Ceccarelli  
CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il ministro annuncia incentivi del governo

# Bersani: 10 mila miliardi per le industrie in crisi

## Oggi lo sciopero generale dei trasporti. Treni e bus fermi, disagi per chi viaggia



ROMA. Il governo è pronto ad erogare nei '97 dai 6 ai 10 mila miliardi per rilanciare l'industria metalmeccanica, a cominciare dal settore dell'automobile. Lo ha annunciato il ministro dell'Industria, Bersani, e poco dopo Prodi stesso ha confermato. E' parso subito evidente che l'annuncio non mancherà di avere riflessi positivi sulla vicenda contrattuale. Intanto, però, oggi i lavoratori dell'industria e dei trasporti scioperano: fermi treni e bus, manifestazioni e cortei sono in programma nelle principali città.

SEWIS ALLE PAGINE 2 E 13

Annullata dalla Cassazione la sentenza d'assoluzione in appello. Vigna: «Decisione giusta dopo le nuove indagini»

# Mostro di Firenze, il processo a Pacciani è da rifare

## Furioso il contadino di Mercatale: «Perseguitano un disgraziato»

### Chirac: giudici più indipendenti

Il Presidente annuncia in tv la riforma «Magistratura autonoma dal governo»

di Enrico Benedetto A PAGINA 10

### Attentato al figlio di Saddam

Ferito mentre guida l'auto: non è grave. Ma la situazione a Baghdad «è calma»

SERVIZIO A PAGINA 12

### Napoli, due morti nella voragine

Padre e figlio inghiottiti dal terreno lo smottamento causato dalla pioggia

di Fulvio Milone A PAGINA 15



Pietro Pacciani

ROMA. La corte di Cassazione ha annullato la sentenza di secondo grado con cui Pietro Pacciani era stato assolto dall'accusa di essere il mostro di Firenze. Oltre all'annullamento, i giudici hanno disposto il rinvio degli atti a un'altra sezione della corte d'Assise d'Appello di Firenze che dovrà quindi tornare a pronunciarsi sulla vicenda. «Speravo molto in una decisione del genere - ha affermato l'avvocato delle parti civili Luca Saldarelli - perché restava il buco nero dell'assenza di una prova decisiva». Ora il contadino di Mercatale, condannato in primo grado per quattordici omicidi e sospettato per altri due, si dispera: «Aiutatemmi». E accusa: «Stanno perseguitando un disgraziato». Da parte sua l'avvocato Nino Marazziti, difensore di Pacciani, commenta: «Ben venga questo nuovo processo, perché sono sicuro di poter nuovamente dimostrare la sua innocenza».

### LA GUERRA DEI DOSSIER

Frattini: li usano per ricattarci



ROMA. Il presidente del comitato di controllo sui servizi segreti Frattini (foto) è infuria per le indiscrezioni sul dossier Achille. «Iniziano mentre Prodi dice di voler riformare gli OZ? Sono falsità usate per indolire il Parlamento». Grignetti A PAG. 7

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Le parole straniere di cui abusiamo in un gioco di Ceronetti

# Io, writer in cerca di truth

SONO uno che scrive, uno che scrive in italiano, un italiano writer. Un po' di tutto: fiction, novel, teatro, collaboro anche come free lance a dei newspapers. Cerco di dire la truth: è lo scop della mia life, che non è soff. Faccio anche il talent scout, con un passato di bookmaker, ama la music del New Age e partecipo spesso a dei talk-show trascinandomi, come optional, nel trash. Ho provato di tutto, anche l'Acad, ma come marketing director non sarei l'ideale: troppa automation nel Market, meglio suonare la trumpet dopo ur

completo check-up. O fare, seriamente, il serial killer, imitando i film più hard e horror che si vedono nei network, ma prima di tutto infilarsi i gloves! Delizioso questo sound... Però, se sei single, devi mangiare al fast food oppure farti nell'office una soup di beans e un egg, alla coque, e se vai al McDonald's ci trovi gli skinhead, per cui ci vuole il training. La situation presenta dei danger, con rischio di escalation, tre o quattro by pass, e di là alla death ci manca little. Ho deciso di farmi il lifting: con una giacca molto large potrei arrivare ad un top model, o meglio ancora a una street walker che pratici il Discount, tanto è tutto lo stesso mare di ramping, no? Mi dicono che sono in, ma forse sono out perché quando faccio il Day Hospital mi ascoltò dei Cd con le voice di

rockstar mai esistite... Succede, quando ti senti virtuale e vedi tutto come in flashback! (E non da oggi: è il mio lato mystic). Ma io il mio handicap lo porto anche in pieno Euro Center e tra i fans, perché il mirror mi dice che sono ancora taking. Sempre la door aperta sulla hope! Sempre in pole position! Mi resta un dubbio: si paga il ticket per andare in trit? Grazie a Prozac ho ritrovato in meno di un month lo sleep perduto e faccio adesso dei dream che sono veramente golden, senza bisogno di drink. E ora che Dio mi aiuti, esco a fare un po' di leasing al Pizza House dell'angolo, passando prima al Rossi Sexshop di Garibaldi's Square per qualche minuto di deregulation.

Guido Ceronetti

### NORBERTO BOBBIO

Franco Venturi ottimismo e libertà



«Univa l'ottimismo dell'intelligenza all'ottimismo della volontà. Tanto lucido nel giudicare uomini e cose, quanto determinato nell'azione». Bobbio ricorda Franco Venturi (foto), il grande storico scomparso due anni fa. E ne ricorda le parole: «A nulla serve magnificare la libertà come il più splendido degli ideali: bisogna volerla». A PAG. 23

L'uomo che fece arrestare il boss di Cosa Nostra ha confermato l'accusa in aula

# Di Maggio: così Riina baciò Andreotti

## Il senatore: i pentiti? Li pagano e mi calunniano

ROMA. Si sono baciati sulle guance, prima l'una, poi l'altra: Balduccio Di Maggio, il pentito di San Giuseppe Jato che fece arrestare il boss di Cosa Nostra, ha confermato in aula l'incontro fra Giulio Andreotti e Totò Riina. La difesa del senatore a vita ha reagito energicamente nel tentativo di demolire il personaggio «inventore» del bacio. I legali di Andreotti sono convinti che Di Maggio abbia modificato la cadenza temporale degli avvenimenti per spostare la data dell'ultimo incontro al settembre 1987, periodo in cui è certa la presenza a Palermo di Andreotti, ospite alla Festa dell'Anima. Sulle date il pentito si è confuso. «I pentiti? Mi calunnavano e lo pagavano - ha reagito Andreotti - Sono pazzane che ormai sento ripetere da tre anni e mezzo. Sono sempre più convinto che dietro questa testimonianza ci sia un suggeritore».



Bianconi e La Licata A PAG. 9

L'Espresso  
I MAESTRI  
"Re per una notte". Scorsese più De Niro.  
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 9.900 lire.



9 771122 176003